Intervista a Varg Vikernes
"YCKM! Try To Kill The Metal!" Blog (04.06.2012), di Guy YCKM

Ciao Varg, il tuo ultimo album, "Umskiptar", successore di "Fallen", è sorprendente e anche più interessante. La tua musica sembra essersi fatta più varia, più saggia, più pensata e più metafisica. Tutto ciò è molto lontano dal puro black metal che suonavi negli anni '90, così come dalle tracce ambient rituali che hai composto in carcere. Dunque, possiamo affermare di essere di fronte ad un nuovo stile di Burzum, a partire da "Belus", oppure si tratta della logica evoluzione del tuo progetto?

Buongiorno, Guy. Si può dire che "Umskiptar" rappresenti un nuovo stile, ma se ci pensi comprenderai che ogni album di Burzum, compresi i primi quattro, rappresenta un nuovo stile. In effetti il cambiamento più grande (lasciando da parte gli album prodotti in prigione) giunse con "Hvis Lyset Tar Oss". (Anche) "Umskiptar" è una logica evoluzione, comunque, e mi aspetto che anche il prossimo album sia diverso dagli altri.

Puoi parlare delle tematiche principali che affronti in questo disco? In particolare, puoi spiegare perché hai scelto di intitolarlo "Metamòrfosi", come il poema di Ovidio. (Devo dire che la traduzione francese dei tuoi testi, in generale, non è soddisfacente, per questo sarebbe meglio se tu dessi delle spiegazioni ai tuoi fan francesi).

"Metamòrfosi" è il titolo del poema di Ovidio, ma è anche un termine in sé, e sebbene io apprezzi il richiamo ad Ovidio, l'ho utilizzato per il suo significato. I testi di "Umskiptar" sono interamente tratti da un antico poema scandinavo, il "Völuspá". Esso viene generalmente compreso come un mito della creazione e come un mito che descrive la fine del mondo, ma in realtà esso descrive le metamorfosi della natura. Come l'autunno si fa inverno, l'inverno primavera, la primavera estate, l'estate autunno e l'autunno nuovamente inverno. E così via, senza inizio né fine. Ciò spiega come i nostri progenitori fossero in sintonia con tutto questo. Il linguaggio è mitologico, dunque tutte le forze della natura appaiono antropomorfizzate, e sono conosciute come elfi e divinità.

Il metodo che utilizzi molto spesso lungo tutto l'album sembra essere ispirato allo stile latino. Esso rappresenta anche un tributo al lavoro del poeta Ovidio?

Se parli della copertina, del tipo di dipinti che utilizzo per i miei album, posso dire che la maggior parte delle volte utilizzo arte romantica, poiché sottolinea al meglio ciò che desidero comunicare. È un modo per esprimere disprezzo nei confronti del misero mondo moderno, e anche una maniera di idealizzare il glorioso passato. Tutto ha origine da un forte desiderio di età dell'oro.

Che opinione hanno di te i mass media norvegesi in quanto uomo? Come accolgono la tua musica? Vieni criticato oppure visto come una pecora nera, nel tuo paese? (Lasciami dire che in Francia, eccezion fatta per i Gojira, i metallari vengono considerati tutti come dei satanisti e dei violenti, oppure, nel migliore dei casi, come persone stupide e inoffensive. Tutto ciò è sbagliato, non trovi?)

Difficilmente mi vedono come un metallaro, invece pensano a me come a un dissidente che diffonde idee "pericolose". Non mi criticano affatto, bensì fingono che io non esista. Per esempio: nemmeno una rivista, radio o sito web norvegese mi chiesto un'intervista in relazione alla pubblicazione di "Umskiptar". Quando pubblico un album, ottengo più attenzione in Bielorussia o in Bulgaria di quanto non accada in Norvegia.

Che cosa ne pensi del caso Breivik, che ancòra oggi è ben presente nella stampa e nella televisione norvegesi?

È come un processo nell'Unione Sovietica di Stalin durante il periodo delle Grandi Purghe. Non esistono sfumature, dissenso, prospettive alternative, nulla. In questo mi ricorda molto il mio processo nel 1994, solo che oggi forse è anche peggio. Provano disperatamente a farlo sembrare un folle, sebbene sia ovvio che non lo è. Forse un giorno saranno in grado di comprendere perché lui, e altri come lui, si sentono costretti ad agire in quel modo. Puoi leggere il mio punto di vista riguardo Breivik e le sue azioni su www.burzum.org.

Ti sei mai fatto un'opinione riguardo un divertente paradosso che solleva molte domande qui in Francia: com'è che la Norvegia dovrebbe essere il Paese in cui si crede che ci sia la gente più felice del mondo, mentre la maggior parte delle band black metal più depressive e disperate provengono proprio da lì?

È un paradosso solo in apparenza, ma in realtà ha perfettamente senso: la Norvegia è uno Stato totalitario marxista, lo è dal 1945, ed è molto repressivo nei confronti di chiunque la pensi diversamente. Prendi ad esempio me: l'unico Paese in cui vengo pesantemente censurato, o addirittura del tutto ignorato, è la Norvegia! Ho più libertà di dire ciò che voglio nelle cosiddette dittature repressive, come la Bielorussia e la Cina, che in Norvegia!

Il livello di lavaggio del cervello ed estremismo a cui i cittadini norvegesi sono esposti dal primo giorno in cui li si costringe ad andare all'asilo infantile è semplicemente enorme! Tutti i cittadini norvegesi possiedono un numero identificativo, che devono utilizzare in tutti i contesti ufficiali. Dunque non si utilizza il proprio nome, ma un numero (come i prigionieri nei campi di concentramento)! Lo Stato ha registrato tutte le porte della Norvegia, con informazioni esatte su chi vive dietro ognuna (e chiaramente si viene elencati col proprio numero). Non esiste privacy. Ad esempio, puoi visitare il sito www.skattelisten.no e scoprire quanto esattamente ogni norvegese guadagna, semplicemente digitando il suo nome. (Io comunque non compaio, non vivo più in Norvegia). In pratica, sei un personaggio pubblico che tu lo voglia o no, ed appartieni allo Stato. Lo Stato può anche prendersi i tuoi bambini senza alcuna ragione, se solo un vicino di casa ti denuncia affermando che li picchi. Non cercano di scoprire se è vero oppure no, semplicemente ti prendono i tuoi bambini, e poi devi fornire le prove che non è vero che li picchi - il che, chiaramente, è molto difficile. Come vedi, anche i tuoi figli sono di proprietà dello Stato sovietico norvegese.

Parlando in generale, in Norvegia non è permesso fare nulla per conto proprio. Si pagano tasse folli perché lo Stato vuol prendersi cura di te! Ti tengono prigioniero per tutta la vita, e se provi a liberarti vieni visto come una minaccia. Gli individualisti vengono odiati, in particolare se sanno stare in piedi da soli. Devi dipendere da loro per la tua felicità, *altrimenti*... O canti le loro canzoni marxiste o per loro sei una minaccia.

Sono sicuro che i ragazzi di Utøya avevano più paura delle conseguenze che avrebbero dovuto affrontare se avessero cercato di difendersi da Breivik che di Breivik stesso. Lo Stato sovietico norvegese si aspettava che loro non facessero nulla, né difendersi, né provare a fermare il killer! Dovevano solo attendere obbedienti che la polizia dello Stato sovietico li proteggesse - come ha fatto per tutte le loro vite. Così, quando la polizia ha miseramente fallito, loro erano inermi... e sono stati falciati come grano. Un lupo nazionalista contro 700 pecore marxiste in stupida attesa del loro pastore sovietico che li proteggesse. Sono sicuro che sarebbero anche morti di fame e di sete, se lo Stato sovietico norvegese non avesse per caso ordinato loro di mangiare e di bere.

Vorrei che la Norvegia non avesse tutto quel petrolio. Se così fosse, questo regime folle sarebbe collassato da tempo...

Che opinione hai dell'eredità che hai lasciato e che ancòra oggi ispira tanti artisti? (Shining, Lustre, Silencer, Peste Noir, eccetera, non li si può definire black metal, ma si può considerare la loro musica sperimentale e depressiva.)

Sfortunatamente sono molto ignaro di questa eredità, dunque non vi è molto che io possa dire.

Quale utilizzo della tua musica ti renderebbe particolarmente orgoglioso? (Ad esempio: preferiresti che venisse utilizzata per la colonna sonora di un film o per accompagnare delle esperienze nell'ambito dello spiritismo o della meditazione?)

Ciò che mi renderebbe più orgoglioso sarebbe che le persone apprezzassero la mia musica nel modo che desiderano.

Sul tuo sito hai scritto di amare molto la Francia. Ti piacerebbe scrivere una canzone in francese, che è anche una lingua molto poetica. Penso a poeti oscuri come Baudelaire e Lautréamont.

Je parle seulement un peu de français, di conseguenza è difficile per me comprendere e apprezzare veramente la poesia scritta in francese. Per poter utilizzare un poema dovrei essere almeno in grado di comprenderlo da solo...

Che cosa significa per te essere un metallaro nel 2012? (Per quanto riguarda le relazioni sociali e anche quelle col mondo musicale attuale.)

Per me non significa niente. Non vedo me stesso come un metallaro, e non credo nemmeno che tutti i fan di Burzum lo siano.

Potresti spiegare chiaramente a noi francesi che cosa significa paganesimo concretamente? Il paganesimo è collegato allo sciamanesimo, nel senso che entrambi sono vicini alla natura?

Il paganesimo può essere molte cose, ma per me è un sistema di valori, idee e ideali, ed un concetto dell'onore. La visione del mondo pagana è ciclica, non vi è inizio né fine, contrariamente alla visione del mondo lineare giudeo-cristiana, che possiede un inizio chiaro (la Creazione) e un'altrettanto chiara fine (il giorno del Giudizio). Il paganesimo è nazionalista, contrariamente al giudeo-cristianesimo che è internazionalista. Anche l'idea pagana dell'onore è in netto contrasto con la virtù giudeo-cristiana dell'umiltà. Ancòra, l'idea pagana di orgoglio è in netto contrasto con il disprezzo di sé giudeo-cristiano e l'idealizzazione degli ebrei come "popolo prescelto".

Il paganesimo non è necessariamente più vicino alla natura, ma è in armonia con la natura, compresa quella umana, e anche questo aspetto lo rende molto diverso dal giudeo-cristianesimo.

Che cosa ne pensi del metal francese? (Abbiamo numerosi gruppi pagani, come gli Arganork o i Belenos, e metafisici, come i Blut Aus Nord o i Deathspell Omega.) Ti capita di ascoltare questi gruppi?

Scusami, ma non li conosco. Come ho detto, non sono un metallaro e, quando ascolto musica, ascolto perlopiù musica classica, tradizionale e anche un po' di darkwave.

Nel nostro programma radio abbiamo due rituali. Il primo consiste nel chiedere ai nostri ospiti di raccontare una barzelletta di cattivo gusto: oggi è il tuo turno!

Potresti pentirtene...

- "Che differenza c'è tra un ebreo e una pizza?"
- "La pizza non urla quando la metti nel forno."

Il secondo consiste nel raccogliere le congetture degli ospiti a proposito della fine del mondo. In breve, che cosa succederà il 21 dicembre 2012? (Le band francesi sono molto fantasiose a riguardo.)

Potresti trovare la mia risposta piuttosto noiosa, ma, in ogni caso, credo che il mito del 2012 non abbia alcun senso. Se dovessi prender per vero qualcosa in esso, probabilmente penserei all'imminente glaciazione, che sta per iniziare. In passato, per la maggior parte del tempo, l'Europa Settentrionale e le Alpi erano ricoperte da ghiacciai, conseguenza di diverse glaciazioni, e ciò che abbiamo oggi - un clima temperato - è un evento raro nella storia. Dunque, in meno di cento anni e magari per i successivi cinquecento, quei luoghi saranno nuovamente ricoperti dai ghiacci, e dovremo affrontare una nuova situazione complessiva che facilmente potrebbe esser descritta come la fine di *questo* mondo.

...Vedrai che i marxisti norvegesi dai cervelli lavati geleranno fino a morire quando i ghiacci avanzeranno dal lontano nord, a meno che lo Stato non dia loro l'ordine di evacuare.

Per concludere. Hai un messaggio particolare che vorresti inviare ai nostri ascoltatori francesi? Da fan della tua musica, devo dire che è stato veramente un piacere averti contattato. Guy YCKM.

Grazie molte per l'interesse.

In questo momento provo compassione per la Francia e per i francesi, intrappolati nella scelta di vedere la loro nazione distrutta, o da un incompetente lacchè di ebrei (Hollande), oppure da un bugiardo ebreo (Sarkozy), e Vi consiglio di prepararVi al peggio. Magari non sarete la prossima Grecia - Italia e Spagna probabilmente Vi batteranno in questa gara - ma sicuramente le seguirete a ruota. Potete ringraziare per questo la generazione dei traditori (tra i 50 e i 70 anni di età), che hanno continuato a votare per politici traditori, e hanno continuato a dare alle banche sempre più potere, potere di distruggere la Vostra nazione in nome del profitto personale. Non siate sorpresi se questi banchieri abbandoneranno la nave prima che affondi, coi portafogli pieni del Vostro oro. Non siate sorpresi quando li vedrete rifugiarsi in Israele. La loro vera patria.

Traduzione di Lupo Barbéro Belli